

CORRIERE DELL'UMBRIA

Perugia Love Film Festival *Il regista parla del senso dell'amore, di Uj e dei suoi prossimi lavori*

Per Pupi Avati il Grifo d'oro alla carriera e l'affetto di una città

► PERUGIA - Ha suonato più volte ad Uj, anche in piazza IV Novembre con Arbore prima di Gillespie. Questi i brillanti trascorsi di Pupi Avati nel capoluogo umbro, che Daniele Corvi ha riportato in città con il Perugia Love Film Festival, dedicandogli il Grifo d'Oro alla Carriera e la proiezione nella Sala dei Notari del suo film "Ma quando arrivano le ragazze?". La scelta della pellicola del 2005, in concorso con altri sette lungometraggi che declinano il

tema dell'amore in tutte le sue forme, è stata in parte motivata dall'ambientazione delle prime scene del film, girate durante Uj. "Racconta un rapporto competitivo simile al mio con Dalla" spiega Avati, ricordando la competizione musicale con il cantautore bolognese. "In questo albergo ha dormito Miles Davis" osserva Avati, indicando La Rosetta che lo ospita ed aggiunge "nessuna città può vantare per il jazz quello che può vantare Perugia". Riguardo al Pe-

rugia Love Film Festival riconosce "la possibilità di scelta enorme del direttore artistico tra i titoli, su cento film almeno 50 sono storie d'amore, ed il tema può essere trattato nelle forme più trite e banali, ma anche essere applicato ad opere significative". Avati ha appena terminato per Ferrovie italiane un mediometraggio da cui sono anche tratti degli spot televisivi sulla storia dei treni in Italia, ed è in procinto di girare una storia ispirata alle nozze di Cana. ◀